

Memorandum d'Intesa
tra
il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'Italia
e
il Ministero dell'Educazione di Spagna
per la promozione e l'insegnamento della lingua e cultura italiana e spagnola nelle
rispettive istituzioni scolastiche.

Da una parte il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'Italia e, dall'altra, il Ministero dell'Educazione di Spagna, di seguito denominati i firmatari;

Premessa l'importanza che per entrambi i Paesi riveste la conoscenza reciproca delle rispettive lingue e culture e la volontà di garantire la loro promozione nei rispettivi territori;

Alla luce dell' Accordo Culturale tra l'Italia e la Spagna, firmato a Roma l'11 agosto 1955, i due Stati intendono adoperarsi per il miglioramento e lo sviluppo dell'insegnamento della lingua e della cultura italiana in Spagna e della lingua e della cultura spagnola in Italia;

Considerando che il XX Programma di Collaborazione Culturale e Scientifica tra la Spagna e l'Italia per gli anni 2009-2013 auspica la rapida conclusione di un Memorandum per l'insegnamento e la promozione delle rispettive lingue e lo sviluppo di programmi educativi, linguistici e culturali nelle loro rispettive istituzioni scolastiche;

Confermando l'importanza riconosciuta alla conoscenza della lingua e della cultura del Paese partner e al suo sviluppo nei rispettivi sistemi educativi, nel quadro della promozione del multilinguismo, in coerenza con gli orientamenti espressi in questa materia dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa;

Desiderosi di contribuire ad un maggiore avvicinamento e comprensione tra la Spagna e l'Italia, promuovendo la comunicazione e la conoscenza delle rispettive culture;

Spinti dalla comune volontà di dare una nuova dinamica agli scambi di alunni, studenti, professori e responsabili educativi di entrambi i Paesi;

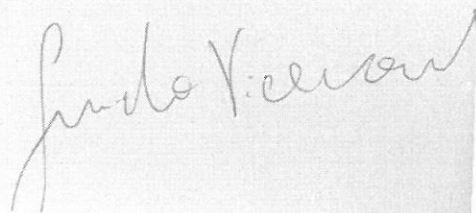

Nel pieno rispetto del principio di reciprocità hanno raggiunto la seguente intesa:

ARTICOLO 1

Prendendo in considerazione gli stretti vincoli di carattere storico e culturale esistenti tra i due Paesi, i firmatari riconoscono l'importanza della promozione e dello sviluppo dello studio della lingua e cultura dell'altro Paese come fattore di crescita culturale, di avvicinamento e conoscenza reciproca.

ARTICOLO 2

I firmatari si impegnano, pertanto, a favorire la diffusione delle rispettive lingue e culture nei sistemi scolastici, rispettando la normativa vigente in ciascun Paese e a tal fine si impegnano a:



- a) favorire la diffusione e la qualità dell'insegnamento delle due lingue e culture, italiana e spagnola, nell'ambito degli insegnamenti previsti dalle rispettive normative vigenti.
- b) realizzare azioni educative, linguistiche e culturali volte a favorire un aumento delle ore di insegnamento della lingua e cultura dell'altro Paese e l'insegnamento, totale o parziale, nella lingua dell'altro Paese di una o varie discipline. L'introduzione e lo sviluppo all'interno delle istituzioni scolastiche dei due Paesi di queste azioni si organizzano in Spagna sotto forma di sezioni bilingue d'italiano e, in Italia, sotto forma di sezioni con l'opzione internazionale di spagnolo. Tali interventi sono stabiliti dalle autorità competenti di ciascun Paese. Con il fine di favorire il loro sviluppo, ogni Paese può proporre alle autorità competenti dell'altro Paese una cooperazione che favorisca nuove attivazioni di sezioni.

ARTICOLO 3

Al fine di agevolare l'insegnamento delle rispettive lingue, le due Parti scambieranno annualmente degli assistenti di lingua che saranno collocati presso istituzioni scolastiche italiane e spagnole. Il numero degli assistenti di lingua spagnola in Italia e di lingua italiana in Spagna sarà definito annualmente in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie e alla diffusione dell'insegnamento delle rispettive lingue nei due Paesi. Le due Parti si impegnano a concedere un sostegno agli assistenti di lingua provenienti dal Paese partner per il soggiorno, le spese di vitto e alloggio, e ad assicurare loro le prestazioni sanitarie di base, secondo le modalità direttamente concordate fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Italia e il Ministero di Istruzione spagnolo, nel rispetto delle legislazioni rispettivamente vigenti in Italia e Spagna.

ARTICOLO 4

Per realizzare quanto indicato all'Art. 2, i firmatari favoriranno la cooperazione mediante lo sviluppo di iniziative, come:

- lo scambio di materiale didattico;
- la diffusione di studi sulla didattica dell'insegnamento della lingua dell'altro Paese;
- lo scambio di buone pratiche nell'insegnamento delle discipline impartite nella lingua dell'altro Paese;
- la promozione di attività congiunte e di progetti di cooperazione educativa tra le istituzioni scolastiche dei due Paesi che permettano lo scambio di studenti;
- il riconoscimento delle sezioni con l'opzione internazionale di spagnolo che funzionano attualmente nei licei italiani di cui all'allegato. L'elenco delle scuole allegato, che è parte integrante del presente Memorandum, potrà essere modificato con l'assenso di entrambe le parti.
- La creazione di sezioni bilingue di italiano negli "centri educativi spagnoli".
- Lo studio di un curriculum misto conducente al doppio titolo alla fine del ciclo degli studi secondari di entrambi i Paesi.

ARTICOLO 5

I firmatari coopereranno nella formazione continua dei docenti coinvolti nell'insegnamento delle rispettive lingue e delle discipline non linguistiche impartite nella lingua dell'altro Paese, prevedendo anche l'avvio ed il consolidamento di collegamenti reali e virtuali.

A tal fine i firmatari promuoveranno la realizzazione di attività formative e la partecipazione a corsi dedicati all'insegnamento della lingua e cultura dell'altro Paese. A questo scopo, si

offriranno, secondo la disponibilità finanziaria, sostegni per la realizzazione di corsi di perfezionamento nelle Università, e verranno organizzate attività formative presenziali in Italia e Spagna.

ARTICOLO 6

I firmatari definiranno le modalità di certificazione delle competenze linguistiche nella lingua dell'altro Paese basate sul Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue (QCERL).

ARTICOLO 7

I firmatari s'impegnano a favorire gli scambi di esperienze in materia di cooperazione educativa, identificando i temi di interesse comune e promuovendo incontri di esperti di questi temi.

A questo scopo, i firmatari si impegnano a studiare la possibilità di realizzare, al termine degli studi liceali in Spagna e degli studi secondari superiori in Italia, una prova finale a partire dai curricula misti approvati dalle due parti che porti alla proposta di riconoscimento del doppio titolo di "Bachiller" e del Diploma di Esame di Stato d'Istruzione Secondaria di secondo grado.

ARTICOLO 8

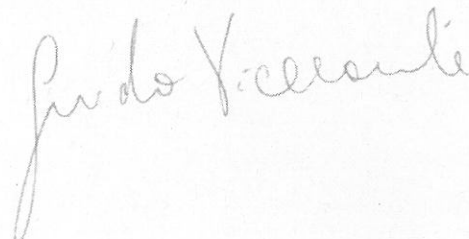
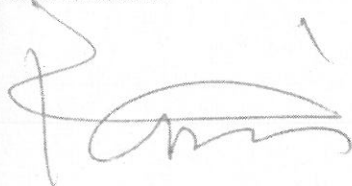
Per attuare ciò che è stato indicato negli articoli precedenti, i firmatari potranno stabilire ulteriori forme di collaborazione, comprese le intese specifiche che saranno stipulate tra i due Ministeri in questione o, se fosse necessario, tra le autorità competenti di entrambi i Paesi.

Concretamente, tali azioni si realizzeranno avendo in considerazione quanto segue:

1. Lo sviluppo della cooperazione riguardante i Programmi educativi, linguistici e culturali di apprendimento e perfezionamento della lingua e della cultura italiana negli istituti scolastici dipendenti dalle Comunità Autonome spagnole saranno oggetto di intese specifiche direttamente firmate dalle amministrazioni educative di queste ultime con le autorità competenti italiane. Verrà previamente informata la Commissione Tecnica Bilaterale di esperti prevista nel presente Memorandum.

Il Ministero dell'Istruzione spagnolo si farà parte diligente per sollecitare le Comunità autonome in merito all'applicazione del presente Memorandum nei "centri educativi spagnoli".

2. Lo sviluppo della cooperazione riguardante i Programmi educativi, linguistici e culturali di apprendimento e perfezionamento della lingua e della cultura spagnola negli istituti scolastici italiani, che si potranno stabilire nel quadro del presente Memorandum, a richiesta delle autorità educative spagnole o per iniziativa delle autorità educative italiane, sarà oggetto di intese specifiche tra il Ministero di Istruzione del Governo spagnolo e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano. Verrà previamente informata la Commissione Tecnica Bilaterale di esperti prevista nel presente Memorandum.



ARTICOLO 9

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi indicati negli articoli precedenti e di stabilire ulteriori e più specifiche forme di cooperazione educativa e culturale, verrà costituita una Commissione Tecnica Bilaterale di esperti composta da un numero uguale di rappresentanti designati dai firmatari, che non supererà in nessun caso il massimo di sei per ogni Paese.

La Commissione si riunirà, di norma, una volta l'anno. Essa si occuperà del coordinamento, della supervisione e della valutazione dell'attuazione di quanto enunciato nel presente Memorandum; prenderà conoscenza delle intese specifiche e vigilerà affinché la loro applicazione rispetti lo spirito e il contenuto del presente Memorandum.

Analogamente, essa potrà formulare proposte ai firmatari che favoriscano lo sviluppo di quanto previsto dal presente Memorandum.

ARTICOLO 10

Le eventuali discrepanze derivanti dall'applicazione del presente Memorandum d'Intesa si risolveranno di comune accordo tra i Ministeri competenti.

L'attuazione del Memorandum sarà a carico dei bilanci ordinari annuali e avverrà nel rispetto delle leggi vigenti in Italia e Spagna.

ARTICOLO 11

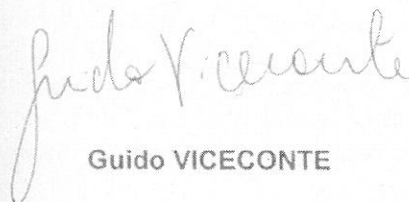
Il presente Memorandum sarà attuato a partire dalla data della firma, e avrà validità per la durata di tre anni e sarà rinnovabile facilmente.

Ciascun Ministero potrà porre termine al presente Memorandum mediante preavviso scritto di almeno sei mesi da notificarsi all'altro firmatario.

Firmato a Madrid il 14 di aprile 2010, in due versioni italiane e spagnole.

PER IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
D'ITALIA

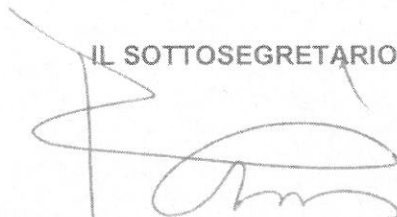
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO



Guido VICECONTE

PER IL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE DI SPAGNA

IL SOTTOSEGRETARIO



Mercedes LÓPEZ REVILLA

ALLEGATO

SEZIONI CON OPZIONE INTERNAZIONALE DI SPAGNOLO IN SCUOLE ITALIANE

LUOGO	NOME DELLA SCUOLA
Cagliari	L. Scientifico "Pitágora"
Ivrea	L. Classico "Carlo Botta"
Maglie	L. Classico "Francesca Capece"
Palermo	L. Ginnasio "Giovanni Meli"
Roma	L. Classico "Virgilio"
Sassari	I. Magistrale "Margherita di Castelvi"
Torino	I. Magistrale "Regina Margherita"
Torino	Convitto "Umberto I"